

Direzione Compartmentale del Demanio delle Tasse sugli affari in Brescia

VI. G. P. P. R.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle L. 15 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Martedì 19 Gennaio 1869 in una sala della R. Pretura di Soncino, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti alle aste delle 21 Gennaio, 14 Aprile, 26 Maggio, 18 Luglio, 11 Agosto, 18 Settembre, 15 Ottobre, 12 Novembre e 9 Dicembre 1868, i quali riprodotti a prezzi ridotti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
- Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta, il decimo del prezzo stimativo, e l'incanto nelle Casse dei Ricevitori Demaniali e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000, nelle Tesorerie Provinciali, rimanendo facoltativo agli aspiranti di effettuare tale deposito all'ammontare, nelle mani del Presidente all'incanto, salvo, rimanendo aggiudicatarii, di farne il versamento in altra delle casse predette a seconda dell'importo e ciò a loro rischio e pericolo, e il rappresentante dell'Amministrazione che assiste all'asta. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno antecedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.
- Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.
- La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10.<sup>a</sup> dell'infrascritto prospetto.
- Saranno ammesse anco le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
- Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
- Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta e delle tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, il 10 p. 0/0 del prezzo di delibera se questo non supera le L. 300, il 7 0/0 se al disopra di L. 300 fino alle L. 1500, ed il 5 0/0 se supera quest'ultima cifra di L. 1500, salva la successiva liquidazione e regolazione. Questo importo dovrà essere versato in denaro od in biglietti di banca. — La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso e di quelli dei primi due esperimenti, starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti rispettivamente aggiudicati.
- La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, in quanto non sieno modificate dal presente avviso, quali capitolati, non che le tabelle e documenti relativi, sono visibili tutti i giorni, dalle ore 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane nell'Ufficio della R. Pretura suddetta.
- Le passività ipotecarie che gravitano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- Il pagamento del prezzo del primo decimo dei beni e successivi ventesimi, qualunque sia l'importo dei singoli versamenti, potrà farsi anche in quell'Ufficio del Registro o del Demanio della Provincia, ove sono situati i beni venduti che sia designato dall'acquirente nell'atto della delibera. Ove questi non faccia tale designazione rimane fermo che il pagamento dovrà farsi nella cassa dell'Ufficio Demaniale esistente nel Capoluogo della Provincia, in cui seguì l'aggiudicazione, giusta l'art. 47 delle istruzioni 28 dicembre 1867.
- L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

**Avvertenza.** — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

NUMERO	COMUNE in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI Denominazione e Natura	SUPERFICIE					Valore Estimativo	Prezzo ridotto	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili	Anteriore Avviso d'Asta a Schede Seg. dove figuran i Beni	
				Altri	Are	Cen.	Peri	Tocole						N. del l'avo. N. del Lotto	N. del Lotto
6 e 7	Fiesco	Fabbriceria Parr. di Salvirola Cremasca Triburgo, e Legato Malgaro	Campo denominato Chioso aratorio asciutto moronato in mappa al N. 425 coll'estimo di scudi 26, 2, 6. Altro campo aratorio, asciutto, moronato detto Bazzotto in mappa al N. 100 coll'estimo di scudi 49 1	98	99	14	27	881 64	587 76	58 77	10	>	30	1	
2 10	Triburgo	Fabbriceria Parr. di Salvirola Cremasca o Legato De-Pazzi	Aratorio, asciutto e moronato nella regione Tomaso in mappa al N. 29 coll'estimo di scudi 28 1 1	32	48	5	3	763 04	750 00	75 00	10	>	5	2	
3 12	Fiesco	Chiesa Parr. di Fiesco	Chioso vitato aratorio asciutto nella regione Raffaino in mappa ai NN. 263, 266 coll'estimo di scudi 5 5 7	9	53	1	11	520 94	400 00	40 00	10	>	>	>	
4 32	Soncino	Fabbriceria Parr. di S. Giacomo - Soncino	Campo aratorio asciutto e moronato nella regione Colombaroli in mappa al N. 1992 coll'estimo di scudi 15 4 4	29	45	4	12	925 12	647 59	64 76	10	>	>	>	
5 35	Trigolo	Capp. o Legato S. Antonio	Pezza di terra vitata asciutta ed aratoria alla regione Guado delle Canne in mappa al N. 7 coll'estimo di scudi 128 2 5	141	08	17	3	2038 42	1200 00	120 00	10	>	>	>	
6 38	Triburgo	Scuola del SS. Sacramento amm. della Chiesa Parr. di Salvirola Cremonese	Campo aratorio moronato irrigatorio con ore due e tre quarti di cavo ed acqua del Boccheto alla regione Siepe in mappa al N. 112 coll'estimo di scudi 119 3	65	14	9	23	2183 48	1600 00	160 00	10	>	>	21	
7 40	Idem	Idem	Aratorio moronato irrigatorio alla regione Boschina in mappa al N. 99 coll'estimo di scudi 73 3 6	50	68	7	18	1541 40	1100 00	110 00	10	>	>	25	
8 42	Galignano	Fabb. di S. Cassiano in Fontanella	Campo aratorio moronato adacquatorio alla regione Forche in mappa ai Numeri 115 1/2, 116 1/2, 117 1/2 coll'estimo di scudi 222	2	42	17	37	2971 90	2400 00	240 00	25	>	19	1	
9 43, 44	Fiesco	Beneficio Concezione Fiesco	Campo aratorio, adacquatorio moronato alle regioni Bagione in mappa al N. 389 coll'estimo di scudi 30 2 4, altro campo aratorio adacquatorio moronato alla regione Molotto in mappa al N. 397 coll'estimo di scudi 69 2 2	89	56	13	19	1524 05	1000 00	100 00	10	>	>	2	
10 45, 46	Romanengo	Chiesa Parrocchiale di S. Gio. Batt. e Biagio	Aratorio moronato adacquatorio alla regione Ioreto in mappa al N. 449 coll'estimo 236 5. Altro aratorio moronato adacquatorio alla regione Carobbio in mappa al N. 389 censito scudi 144 4	1	78	35	26 30	5040 46	2000 00	200 00	25	>	>	3	
11 48	Trigolo	Fabb. di Trigolo	Casa civile in contrada Castello al civico N. 12 in mappa al N. 997	>	>	27	>	990 14	750 00	75 00	10	>	>	4	
12 49	Id.	Idem	Casa ed orto nella contrada Grande al civico N. 30 in mappa al N. 563 estimo L. 12 47	>	2	78	>	931 60	800 00	80 00	10	>	>	5	
13 51	Id.	Idem	Casa con due orti in contrada delle Frate al civico N. 137 in mappa ai Numeri 301, 375, 382, coll'estimo di scudi 12 5	>	9	27	1 10	721 40	600 00	60 00	10	>	>	7	
14 52	Id.	Idem	Casa ed orto nella contrada S. Pietro presso l'oratorio in mappa a parte del N. 247 dell'estimo di scudi 19 95	>	4	37	>	404 86	300 00	30 00	10	>	>	8	
15 53	Id.	Idem	Aratorio asciutto e moronato alla regione Inguzzo in mappa al N. 666, coll'estimo di scudi 64 5 1	>	77	78	11 19	928 62	900 00	90 00	10	>	>	9	
16 57	Id.	Idem	Aratorio asciutto moronato vitato alla regione Palotto in mappa al N. 114, coll'estimo di scudi 99 2 2	>	86	72	13 6	1144 80	858 60	85 80	10	>	30	2	
17 58, 68	Id.	Idem	Aratorio, asciutto vitato in mappa al N. 324 alla regione Carnovale censito scudi 61 1 4, altro aratorio moronato irrigatorio alla regione Boschetto in mappa al N. 408 censito scudi 115 2	1	90	35	28 26	3529 91	2647 43	264 74	25	>	>	4	
18 69	Id.	Idem	Aratorio, asciutto, moronato, alla regione Frata, in mappa N. 335 cens. Sc. 73 2 5	>	64	09	9 19	1218 37	934 69	93 47	10	>	>	5	
19 70, 71 e 72	Id.	Idem	Aratorio, asciutto alla regione Rivola in mappa al N. 87 censito Scudi 74 1 4, aratorio, asciutto, vitato, alla regione Dossi dei morti, in mappa al N. 451, coll'estimo di Scudi 67 4 7; Zerbo pascolivo regione Dosso della Rivata in mappa al N. 52 censito Scudi 8 3 3	1	84	90	28 06	4996 88	1597 48	159 75	10	>	>	>	
20 72	Triburgo	Scuola del SS. Sacramento amm. dalla Fabb. Parr. di Salvirola Cremasca	Campo, asciutto, vitato, alla regione Orizzo in mappa al N. 248 coll'estimo di Sc. 20	>	17	39	2 16	285 83	150 00	15 00	10	>	>	5	
21 83	Id.	Idem	Chioso aratorio asciutto moronato e vitato alla regione Breda di ponente in mappa al N. 77, coll'estimo di Scudi 37 3	>	29	90	4 14	446 36	250 00	25 00	10	>	>	>	

Brescia, li 25 Dicembre 1868.

Per il Direttore Demaniale  
TIBALDINI, Ispettore.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI CREMONA

Elenco numerico per Serie dei Boni Provinciali sortiti nella X. Estrazione 30 Novembre 1868 in acconto delle venti

N.B. I Boni estratti saranno presentati al Ricev. Prov. per l'esazione del relativo importo dal 1.º Dicembre 1868 al 30 Novembre 1873 termine utile per l'esazione del relativo importo da N. 10 cedole per interessi semestrali non pagabili.

Estratto di Bando

per vendita Stabili in seguito all'aumento del Sesto.

Il Cancelliere del R. Tribunale Civile di Bozzolo porta a pubblica notizia che in seguito all'aumento del Sesto fatto dal Sig. Dott. Carlo Bonetti Notaio in Casalmaggiore, nel giorno 13 gennaio p. anno 1869 dalle ore 10 ant. in poi nella solita sala delle Udienze Civili verrà tenuto un nuovo incanto degli stabili infradescritti esecutati sopra istanza della Signora Casazza Teresa ved. Dovara ed in pregiudizio di Francesco Ragazzini, già deliberati e preadiviso a Pietro Somazzi e Borrelli Alessandrino per l'offerta prezzo di L. 20228 70.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 25800 00, nessuno potrà adire all'asta se prima non abbia depositato nella Cancelleria L. 1200 in moneta sonante o Biglietti di Banca per gli effetti dell'art. 672 Codice Procedura Civile, oltre al decimo del prezzo di vendita sia in danaro che in obbligazioni dello Stato a corso di Borsa, e sotto le altre condizioni portate dal Bando 18 Luglio p. p. N. 315 P. G. che insieme a tutti gli atti relativi trovansi in Cancelleria, e potranno essere ispezionati da chiunque durante l'orario d'Ufficio.

Descrizione degli Stabili

- 1. Il campo denominato Bellena situato nel Comune di Gussola, arat. vitato macerato in quella mappa con porzione del N. 550 per censuario Pert. 27 Tav. 17 pari ad Ettari 1 Are 23 61 coll'estimo di Sc. 277 4 pari ad it. L. 1276 80.
2. Il campo pure denominato Bellena situato ugualmente nel Comune di Gussola in quella mappa segnata col NN. del 402, del 405, del 412 aratorio, vitato, in complesso di Cens. Pertiche 152 Tavola 18 8 pari ad Ettari 8 Are 04 80 coll'estimo di Scudi 147 2 52 48 pari ad. Ital. L. 6829 82.
3. La casa posta similmente nel Comune di Gussola e precisamente nel territorio detto della Bellena distinta in quella mappa col N. 2881 sub. 1 e 2 per Cens. Pert. 2 Tav. 23 pari ad are 19 56 26 coll'estimo di Scudi 51 3 pari a L. 145 37.
Dalla Cancelleria del R. Tribunale Civile, Bozzolo li 12 Dicembre 1868.

Il Cancelliere F. GENTILI.

N. 9188.

Congregazione di Carità

Avviso d'Asta

Presso la Segreteria della Congregazione di Carità in Cremona si terrà nel giorno di Sabato 2 Gennaio 1869 un secondo esperimento d'asta a gara verbale per l'affitto novennale a far tempo dal giorno 25 Marzo 1869 al 8 Settembre 1878 di ore cinque d'acqua estiva della Roggia Campagna S. Vida del primo Modello in ruota di giorni sedici e mezzo, di proprietà dello Spedale Maggiore di Cremona. L'asta si aprirà sul prezzo peritale di L. 122 00 e gli aspiranti dovranno cantare le loro offerte col deposito di L. 80.

Cremona li 16 Dicembre 1868. Il Presidente BAROLI Fezzi, Seg. Gen.

N. 789 P. G. sub. 76 R. P.

Estratto di Bando

Nel giorno 5 p. f. Febbraio 1869 dalle ore 10 ant. in avanti nella sala delle pubbliche Udienze Civili del Tribunale di Bozzolo avrà luogo il primo incanto dello stabile infradescritto esecutato in pregiudizio di Francesco Sanfelici di Angelo dietro ricorso del Sig. Mari Achille e Paolo di Cremona rappresentati dal suo procuratore Avv. Do. Giuseppe Nozzi qui residente e presso lo stesso domiciliato, la vendita venne autorizzata con sentenza 6 Maggio 1868 di questo R. Tribunale N. 73 R. G. sub. 97 R. D. Ud. definitivamente registrata lo stesso giorno coll'applicazione della M. T. R. di L. 1. Lo stabile è aggravato dall'annuo tributo diretto di L. 252 91 verso lo Stato. L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 15174 corrispondente a sessanta volte il Tributo verso lo Stato, e seguirà la delibera al miglior offerente.

Ogni aspirante, meno il precedente o chi per esso non sarà ammesso ad adire all'asta senza il previo deposito del decimo del prezzo d'incanto, tutti poi non esclusi il precedente la somma di L. 1500 in danaro per gli effetti dell'art. 672 Codice Procedura Civile. Dichiarato aperto il giudizio di incanto colla suddetta sentenza 6 maggio 1868 sul prezzo che verrà ricavato dalla vendita, delegato il Sig. Giudice Coppa all'istruzione relativa, con ordine agli creditori iscritti di depositare nel termine di giorni trenta dalla notificazione del Bando pari data e numero del presente estratto le loro domande di collaborazione motivate e documentate.

Tanto il Bando originale, quanto tutti gli altri certificati relativi alla vendita sono depositati in questa Cancelleria ed è libero a chiunque di averne ispezione durante l'orario d'Ufficio.

Descrizione dello Stabile

Podere Bosco descritto in quella mappa all N. 7399 7500 e 7500 2 7500 1 7500 2 7500 6 censuario pari 506 21 pari ad are 53 72 58 coll'estimo di scudi 1797 4 4 pari ad it. L. 8284 03 o vi fanno limite a levante il fiume Oglio, a mezzodi di ragioni Tognini, Bernardi, Negri e l'argine maestro componente ragioni Mazzucchetti e fiume Oglio, a monte il fiume stesso. Bozzolo dalla Cancelleria del R. Tribunale Civile li 30 Dicembre 1868. Il Cancelliere F. GENTILI.

Estratto di provvedimento

A sensi e per gli effetti degli art. 22 e 25 del Codice Civile si rende noto che in seguito alla domanda di Benedetto Mononi fu Carlo, domiciliato in Bologna, ammesso al beneficio dei poveri per Decreto 27 Giugno 1868 N. 150, e rappresentato dai di lui patrocinatore officioso Avv. Leopoldo Ghirardini, tendente ad ottenere la dichiarazione di assenza del di lui fratello Luigi Mononi del fu Carlo e della fu Celestia Gaboardi, che risulterebbe assente dal proprio domicilio di Cremona fino dall'anno 1843 e senza ulteriori notizie sulla sua esistenza, o attuale dimora, il R. Tribunale Civile e Correzionale in Cremona con provvedimento 12 Dicembre corr N. 522 R. R. registrato a debito al locale Ufficio di Registro il 17 detto mese pag. 127 N. 3597 Reg. XIII atti Giud. ha ordinato che siano assunte corrispondenti informazioni.

Il presente sarà pubblicato per due volte nel foglio degli annunci giudiziari di questa Provincia, il Corr. Cremonese, e nel giornale ufficiale del Regno.

Cremona, dalla Cancelleria del R. Tribunale Civ. e Corf. 22 Dic. 1868. Sig. NIRELLI, Canc.

Table with columns for Serie I (L. 20), Serie II (L. 50), Serie III (L. 100), Serie IV (L. 500), and Serie V (L. 1000). Each column lists extracted bond numbers and their corresponding values.

AVVERTENZA

DISTINTA - N. 287 Boni sortiti nelle decorse nove estrazioni non ancora presentati al Ricev. Prov. per l'esazione del relativo importo

Table listing various extraction series (I to IX) with columns for bond numbers and values. Includes a note about the deadline for presenting bonds.

Estratto della deliberazione del Consiglio Provinciale 21 Aprile 1863. Art. 12. - Il diritto di esigere il capitale rappresentato dai Boni Prov. si riterra perentorio cinque anni dopo la rispettiva loro estrazione. Il diritto ad esigere gli interessi rappresentati dalle cedole si riterra perentorio tre anni dopo che il diritto stesso si sarà verificato.

Tip. Ronzani e Signori

Vertical text on the left margin, likely a printer's mark or address.